



Signor Sindaco,

Le scrivo perché, da cittadino prima ancora che da candidato sindaco, fatico a comprendere una scelta che considero incoerente.

Qualche mese fa Lei chiese al Governo e al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi di spostare da Bologna la partita di Eurolega tra Virtus e Maccabi, ritenendo che le proteste annunciate da collettivi, tra cui il TPO, potessero mettere a rischio residenti, commercianti e ordine pubblico. Il ministro non accolse quella richiesta, sostenendo che lo Stato non dovesse cedere al ricatto dei violenti. Dopo gli scontri, la vicesindaca Clancy non volle prendere le distanze dai collettivi che crearono i disordini e Lei quantificò in circa 100 mila euro i danni subiti dal Comune e ne chiese il rimborso al Ministero dell'Interno.

Per questo Le rivolgo una domanda: il 20 luglio, mentre la Procura aveva appena avviato le indagini sulla morte di Abderrahim Fakir e disposto gli accertamenti autoptici, perché non ha utilizzato lo stesso principio di prudenza che chiedeva per la partita? Nessuno metteva in discussione il diritto di chiedere verità e giustizia. Si chiedeva soltanto di attendere che la magistratura svolgesse il proprio lavoro. Eppure, in un clima già fortemente teso, Lei ha scelto di sostenere una manifestazione nel cuore della città, pur essendo prevedibile il rischio di disordini. Oggi Bologna paga ancora una volta il prezzo della violenza: secondo le prime stime circa 200 mila euro di danni, tre auto comunali incendiate, edifici e attività economiche danneggiati e 64 appartenenti alle forze dell'ordine rimasti feriti.

Se dopo la Virtus-Maccabi il conto fu presentato al ministro Piantedosi, oggi a chi verrà presentato? Chi si assumerà la responsabilità politica ed economica di quanto accaduto? Forse, in quel momento, un gesto di vicinanza alla famiglia Fakir avrebbe avuto lo stesso valore umano senza esporre la città a ulteriori tensioni, lasciando che fossero gli accertamenti della magistratura a fare piena luce sui fatti.

Con rispetto istituzionale,
Alberto Zanni

